

Att. 25

Repubblica Italiana



Regione Siciliana  
Assessorato regionale dei beni culturali ed I.S.  
Dipartimento regionale dei beni culturali ed I.S.  
[www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali)

Partita Iva 02711070827  
Codice Fiscale 80012000826

Posta Certificata  
[dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it)

Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali - Catania

Via L. Sturzo, 80 - 95131 Catania  
tel. +390957472111  
[soprict@regione.sicilia.it](mailto:soprict@regione.sicilia.it)  
Posta Certificata  
[soprict@certmail.regione.sicilia.it](mailto:soprict@certmail.regione.sicilia.it)

Unità Operativa di Base S14.3  
Sezione per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici  
tel. +390957472215-214  
[soprict.uo3@regione.sicilia.it](mailto:soprict.uo3@regione.sicilia.it)

- Rif. ist. Prot 24267 del 31/10/19
- Rif. ist. Prot 24662 del 05/11/19
- Rif. ist. VS Prot 1107 del 12/11/19
- Rif. ist. VS Prot 26774 del 28/10/19
- Rif. ist. NS Prot 25804 del 13/11/19

Catania Prot. 28461 del - 5 DIC. 2019

Oggetto: Comune di Mascali - Comune di S. Alfio - Comune di Milo - Comune di Zafferana - Comune di Trecastagni - Comune di Viagrande - Ditta ACOSSET spa - Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 comma 2 DLgs 42/2004 e s.m.i., per la realizzazione della condotta idrica di collegamento dal pozzo Rosella, sito nel comune di Mascali, fino alla via Ronzini nel comune di Trecastagni, dove si allaccia agli impianti aziendali di Acoset Spa - Convocazione Conferenza dei Servizi del 18/12/19 presso la Città Metropolitana di Catania - Rilascio a condizione

Assemblea territoriale idrica  
ATO 2 Catania  
[consorzio@pec.atoacquecatania.it](mailto:consorzio@pec.atoacquecatania.it)

Alla ditta ACOSSET Spa  
Viale M. Rapisardi, 164  
[acoset@pec.it](mailto:acoset@pec.it)

Città Metropolitana di Catania  
Centro direzionale Nuovaluce-II dip. 4° serv.  
[protocollo@pec.cittametropolitana.ct.it](mailto:protocollo@pec.cittametropolitana.ct.it)

Ente Parco dell'Etna  
[parcoetna@pec.it](mailto:parcoetna@pec.it)

U.O.4 - Sezione per i beni archeologici  
Sede

Comune di Mascali  
[Protocollo@pec.comune.mascali.ct.it](mailto:Protocollo@pec.comune.mascali.ct.it)

Comune di S. Alfio  
[protocollosantalio@pec.it](mailto:protocollosantalio@pec.it)

Comune di Milo  
[protocollo@pec.comune.milo.ct.it](mailto:protocollo@pec.comune.milo.ct.it)

Comune di Zafferana Etna  
[protocollo@pec.comune.zafferana-etnea.ct.it](mailto:protocollo@pec.comune.zafferana-etnea.ct.it)

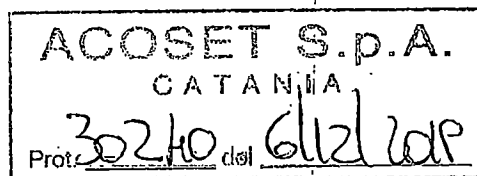
Responsabile procedimento		Dott. Franco La Fico Guzzo		Durata procedimento	
Stanza	30	Piano	1	Tel.	0957472215
in collaborazione esperto catalogatore		Arch. Francesca Pennici	Stanza	43	Tel. 095.7472250
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)		<a href="mailto:urpsoprict@regione.sicilia.it">urpsoprict@regione.sicilia.it</a>		Referente: Margherita Corsini	
Stanza	10	Piano	1	Tel.	095.7472234
				Orario e giorni ricevimento: Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 Venerdì dalle 9.00 alle 12.30	

**acoset@pec.it**

---

**Da:** sopriect@certmail.regione.sicilia.it  
**Inviato:** venerdì 6 dicembre 2019 09:02  
**A:** acoset@pec.it; consorzio@pec.atoacquecatania.it;  
protocollo@pec.cittametropolitana.ct.it; protocollo@pec.comune.trecastagni.ct.it;  
protocollo@pec.comune.mascali.ct.it; protocollo@pec.comune.milo.ct.it;  
protocollosantalfio@pec.it; protocollo@pec.comune.viagrande.ct.it;  
protocollo@pec.comune.zafferana-etnea.ct.it; parcoetna@pec.it  
**Oggetto:** COMUNE DI MASCALI, S. ALFIO, ZAFFERANA E., TRECASTAGNI E VIAGRANDE -  
DITTA ACOSET SPA - REALZZAZIONE DI UNA CONDOTTA IDRICA - RIL. A  
CONDIZIONE [iride]14608[/iride] [prot]2019/28461[/prot]  
**Allegati:** img554.pdf; datiiride.xml

Protocollo n. 28461 del 05/12/2019 Oggetto: COMUNE DI MASCALI, S. ALFIO, ZAFFERANA E., TRECASTAGNI E VIAGRANDE - DITTA ACOSET SPA - REALZZAZIONE DI UNA CONDOTTA IDRICA - RIL. A CONDIZIONE Origine: PARTENZA Destinatari,ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA ATO 2- CATANIA,COMUNE DI MILO,COMUNE DI SANT'ALFIO,COMUNE DI TRECASTAGNI,COMUNE DI ZAFFERANA ETNEA,COMUNE DI MASCALI,COMUNE DI VIAGRANDE,CITTA METROPOLITANA - CENTRO DIREZIONALE NUOVALUGE 2 DIP. 4 SERV.,ENTE PARCO DELL'ETNA,ACOSET SPA



Comune di Trecastagni  
[protocollo@pec.comune.trecastagni.ct.it](mailto:protocollo@pec.comune.trecastagni.ct.it)

Comune di Viagrande  
[protocollo@pec.comune.viagrande.ct.it](mailto:protocollo@pec.comune.viagrande.ct.it)

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i. (nel seguito denominato "Codice") ed il regolamento approvato con decreto regio 3 giugno 1940, n. 1357;

VISTA la legge regionale 1 agosto 1977, n. 80 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 3, comma 1, del decreto presidenziale 15 marzo 1995, n. 60, ai sensi del quale il termine per la conclusione del procedimento decorre dalla data in cui gli elaborati, anche integrativi e/o di completamento, pervengono a questo Servizio

VISTA la richiesta in oggetto, per realizzare una condotta idrica di collegamento dal pozzo Rosella, sito nel comune di Mascali, fino alla via Ronzini nel comune di Trecastagni, dove si allaccia agli impianti aziendali di Acoset Spa

VISTA la documentazione descrittiva del progetto di una condotta di 17 km (e 695,98 m ) di sviluppo complessivo con diametro dei tubi di ghisa 42,9 cm per 17 km circa (più grandi per i restanti 695,98 metri), che si sviluppa prevalentemente lungo la sede stradale e sarà posata interrata con ricoprimento minimo di 0,7 m e massimo 1,0m sull'estradosso lungo i tratti a fondo naturale.

VISTO il DPRS 5 del 05/04/1975 dec. 18/10/1972, che tutela il paesaggio di parte del territorio comunale di Mascali ove si sviluppa l'intervento

VISTO il DPRS 1977 del 03/12/1973 dec.21/06/1972, che tutela il paesaggio di parte del territorio comunale di S. Alfio ove si sviluppa l'intervento

VISTO il DPRS 30 del 10/12/1975 dec. 30/03/1967, che tutela il paesaggio di parte del territorio comunale di Milo ove si sviluppa l'intervento

VISTO il DPRS 543 del 20/04/1974 dec. 30/03/1967 che tutela il paesaggio di parte del territorio comunale di Zafferana ove si sviluppa l'intervento

VISTO il DA 2085 del 28/09/1978 dec. 28/03/67 che tutela il paesaggio di parte del territorio comunale di Trecastagni ove si sviluppa l'intervento

VISTO il DA 2084 del 28/09/1978 dec. 28/03/67 che tutela il paesaggio di parte del territorio comunale di Viagrande ove si sviluppa l'intervento

VISTO il DA 031/GAB del 03/10/18 che adotta il Piano Paesaggistico della Provincia di Catania rispetto al quale il territorio interessato dalla condotta idrica in progetto, che percorre buona parte del territorio orientale della provincia, a partire dal pozzo Rosella sito nella porzione più occidentale del territorio comunale di Mascali, fino alla contrada Ronzini nel comune di Trecastagni, è ulteriormente sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 134 lett. c) del Codice con Livello di Tutela 2

CONSIDERATO che la condotta progettata attraversa lungo il suo svolgimento aree boscate (ai sensi dell'art.142 lett. G) del Codice e ai sensi della L.R. 16 del 1996) e fasce di rispetto delle stesse (ai sensi della L.R. 16 del 1996), come indicato dal suddetto Piano Paesaggistico, ricadenti nei comuni di Mascali, S. Alfio, Milo, Zafferana, Trecastagni e Viagrande.....

CONSIDERATO che il tracciato progettato incrocia lungo il suo svolgimento alcuni torrenti e valloni e le rispettive fasce di rispetto (ai sensi dell'art.142 lett. c) del Codice e della L. 431/85) con differenti Livelli di tutela indicati dal suddetto Piano Paesaggistico, precisamente: i valloni Tagliaborse, Cavagrande e Salto del Corvo (Livv. Tutela: 1, 2, 3) nel territorio di S.Alfio; i torrenti Cubania, Fontanelle, Cacocciola e Nespola (Livv. Tutela: 1, 2, 3) nel territorio di Milo; i torrenti Fago e Linera (Livv. Tutela: 1, 2, 3) nel territorio di Zafferana; il torrente S. Lucia e il vallone Cavagrande (Livv. Tutela: 2, 3) nei territori di Trecastagni e Viagrande;

VISTO che il comma 8 dell'art. 10 della L.R. 16 del 1996 (Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione) recita: " E' altresì consentita la realizzazione di infrastrutture connesse all'attraversamento di reti di servizio di interesse pubblico e strutture connesse alle stesse"

Responsabile procedimento		Dott. Franco La Fico Guzzo					
Stanza	50	Piano	1	Tel.	0537472215	Durata procedimento	
in collaborazione esperto catalogatore		Arch. Francesco Pennisi		Stanze	43	Tel.	053.7472260
Ufficio Relazione con il Pubblico (URP)		urp@prlet@regione.sicilia.it		Referente: Margherita Corsioli			
Stanza	10	Piano	3	Tel.	053.7472234	Orario e giorni ricevimento	Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 Venerdì dalle 9.30 alle 12.30

VISTO che 11 dei 12 attraversamenti di corsi d'acqua, torrenti e valloni da parte della condotta idrica in progetto, sono su ponti stradali esistenti, mentre il primo valico, l'unico sub alveo di un torrente non soggetto alla Legge Galasso, relativo al territorio di Mascali in prossimità del pozzo Rosella, viene comunque contemplato tra le opere consentite dal Piano quali infrastrutture e reti interrate

VISTO che la U.O. 4 Beni archeologici, con nota prot. 27160 del 26/11/19, così si esprime:

"IN RIFERIMENTO alla richiesta in oggetto, prot. 26774 del 28/10/19 pervenuta a questa Soprintendenza con note 24267 del 31/10/19 e prot. 24662 del 05/11/19,

ESAMINATI gli elaborati trasmessi,

VISTA la "Relazione archeologica" redatta dalla Dott.ssa G. Pennisi

CONSIDERATO che il sito oggetto di intervento non ricade in aree vincolate ai sensi degli artt. 10, 13 e 45 del DLgs 42/2004, né è sottoposta a regime di art.142, lett. m) del DLgs 42/2004, e smi,

TENUTO CONTO che la maggior parte del tracciato della condotta interessa strade già asfaltate, con una profondità di scavo variabile da 50 a 274 cm,

Questa U.O. esprime parere favorevole ai lavori a condizione che:

i tratti per i quali sono previsti interventi di scavo su strada asfaltata ad una profondità superiore ad 1 m, nel comune di Mascali, e tutti quelli su strada sterrata, siano eseguiti sotto la sorveglianza di un archeologo che operi secondo le indicazioni e sotto il controllo di questa U.O., messo a disposizione dalla ditta responsabile dei lavori, secondo quanto previsto dall'art. 25 del DLgs n.50 del 18/04/16, come modificato dal DLgs n.56 del 19/04/17. A tal fine dovrà essere formalmente comunicata con almeno 20 giorni di anticipo la data d'inizio lavori. Dovrà altresì essere formalmente indicato il nome della ditta che eseguirà gli stessi, del direttore dei lavori e dell'archeologo incaricato della sorveglianza, dei quali dovranno essere forniti anche i recapiti telefonici e di posta certificata.

Qualora nel corso dei lavori dovessero evidenziarsi situazioni di interesse archeologico, questa U.O. interverrà secondo le vigenti leggi di tutela chiedendo anche in corso d'opera eventuali modifiche al progetto."

PRECISANDO che per le aree interessate dal presente progetto e ricadenti all'interno del perimetro del parco dell'Etna, si esprime esclusivamente l'Ente Parco,

Questa Soprintendenza rilascia l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, a condizione che a lavori ultimati venga ripristinato lo stato esterno superficiale originario dei luoghi attraversati dall'opera e alle condizioni di cui al suddetto parere della Sezione per i Beni archeologici di questa Soprintendenza

Eventuali modifiche che interessino l'aspetto esteriore dell'intervento dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Scrivente. In assenza della citata autorizzazione paesaggistica si applicano le sanzioni amministrative previste dall'articolo 167, comma 5.

Non potrà essere rilasciata autorizzazione paesaggistica in sanatoria per quelle opere che abbiano determinato creazione od aumento di superfici utili o volumi, applicandosi, in tali casi, le previste sanzioni penali (articolo 181 del Codice).

Il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 146, comma 4, del Codice, come modificato dall'art. 12 comma 1, lettera a) del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, è valido cinque anni ed il termine di efficacia dell'autorizzazione paesaggistica decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento.

Il Comune, e tutti gli Uffici Preposti vorranno verificare l'ammissibilità dell'intervento in questione rispetto a tutte le norme vigenti in materia di trasformazione urbanistica del territorio, prima del rilascio del relativo titolo abilitativo, in considerazione di quanto prevede l'articolo 146, comma 4, primo periodo, del Codice.

Con la presente la Scrivente informa che non presenzierà alla CdS del 18/12/19

Il Dirigente dell'U.O. 3  
(Dott. Franco La Fico Guzzo)



Il Soprintendente  
(Dott.ssa Rosalba Panvini)

Responsabile procedimento	Dott. Franco La Fico Guzzo					
Stanza	50	Piano	1	Tel.	0957472215	Durata procedimento
in collaborazione esperto catalogatore	Arch. Francesca Pennisi		Stanza	43	Tel.	095.7472269
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)	urpsoppric@regione.sicilia.it			Referente: Margherita Costini		
Stanza	10	Piano	1	Tel.	095.7472234	Orario ai giorni ricevimento: Martedì dalle 15.30 alle 17.30 Venerdì dalle 9.00 alle 12.30